

Finale Scudetto: S.Stefano Avis vince gara 1



La finale più bella. Tutta punto a punto fino alla fine. Compreso l'overtime. Un solo punto alla sirena conclusiva dei 45 minuti di gioco ha separato nel punteggio S.Stefano Avis e UnipolSai

Briantea84 Cantù. 61 a 60 per i ragazzi di coach **Roberto Ceriscioli** che alla fine si sono stretti in un lunghissimo abbraccio liberatorio. Dopo un match quasi interamente condotto da *Cantù* ma in cui i marchigiani non hanno mai mollato, mentalità e determinazione li hanno portati a restare uniti ed a ricucire lo svantaggio che si era fatto anche di 10 punti.

Capitan **Enrico Ghione** e compagni hanno avuto la meglio contro la *Briantea84* che ha trovato un super **Adolfo Berdun** con 32 punti.

Tra i portopotentini **Sabri Bedzeti** 20, **Enrico Ghione** 17, **Domenico Miceli** 10, **Marco Stupenengo** 8, **Andrea Giaretti** 2, **Patrick De Boer** 2, **Matteo Veloce** 2, **Dimitri Tanghe**, **Davide Schiera**, **Salim Chakir**, **Francesco Castellani**. All. **Roberto Ceriscioli**.

Da annoverare un super canestro del giovanissimo **Matteo Veloce**, 20 anni appena compiuti, quando mancava un minuto alla fine e la palla pesava enormemente.

“Ora andiamo in casa loro e dobbiamo fare come se questa partita non ci fosse stata – dice coach **Ceriscioli** – abbiamo una settimana per prepararci e resettare i facili entusiasmi”.

Sabato a Meda. Primo match point per la S.Stefano Avis

Sabato ore 12.00 ancora diretta TV su: Rai Sport.

Ma questa volta al *PalaMeda* in palio c'è un autentico match point. La S.Stefano Avis ha messo in tasca la vittoria di gara 1 e la serie, che prevede la vittoria finale alla squadra che ne vincerà due, può essere a un punto di svolta. Ora, come detto, l'attenzione si sposta tutta a *Meda*. Si giocherà nella tana della *UnipolSai Briantea84 Cantù*.

La formazione di coach **Riva** sarà agguerritissima. Certamente a vincere sarà il wheelchair basketball con un'attesa che si sta facendo spasmodica, ogni ora che passa. L'augurio è di vedere un altro match emozionante ed equilibrato come quello di gara 1. L'eventuale gara 3 ancora a *Meda* sabato 24, ore 11,30.



Capitan Enrico Ghione e quel canestro a 9 secondi dalla sirena



In quel canestro c'è tutto il percorso di crescita. Suo, e dell'intera squadra.

Qualche tempo fa, a 9 secondi dal termine della gara, sotto di uno e con in mano la palla del possibile e definitivo sorpasso, **Enrico Ghione** da Torino l'avrebbe sentito tutto, ma proprio tutto, il peso di quella palla tra le mani. Come un macigno.

Sabato scorso, invece, capitan **Ghione** quel pallone l'ha difeso con le unghie e con i denti, l'ha guardato affamato e assetato e poi l'ha messo esattamente laddove voleva: a canestro, facendogli accarezzare la

retina, per un +1 da "game, set and match" che è valso la vittoria di gara uno della finale scudetto. Ma soprattutto, il primo match point da andarsi a giocare a *Meda* sabato prossimo. In mezzo, tra il primo e il secondo **Ghione**, c'è tutta l'enorme crescita che il Capitano ha fatto in questi anni nella *S.Stefano*. Una crescita a 360°, tattica, tecnica e mentale. Passata attraverso tante tappe, tra cui la principale è stata la stagione 2018-2019 conclusa con la conquista del primo storico scudetto della *S.Stefano* Avis. Dalle sue parole della vigilia di gara

1 contro la *Briantea84* si capiva già tanto dell'atteggiamento con cui Capitan **Ghione** stava approcciando la finale e come voleva assolutamente che anche i suoi compagni facessero: *"Ci arriviamo con la consapevolezza dei nostri mezzi, da Campioni d'Italia. Briantea84 Cantù è fortissima, ma loro sanno che anche noi lo siamo"*, era stato il suo grido di guerra nei giorni precedenti.

E il Capitano a quelle parole ha fatto seguire i fatti. Meravigliose le parole che gli ha dedicato nei social **Andrea Giaretti**, il compagno arrivato a *Porto Potenza Picena* insieme a **Ghione** in quell'estate del 2014: *"Hai fatto una grande partita amico mio, sono fiero di te!"*. Con foto del loro abbraccio appena finito il match. Una dedica in cui c'è tutta l'unione del gruppo.



I NOSTRI SOSTENITORI



Un grazie particolare a quanti, pur non menzionati ci permettono con il loro contributo di realizzare i nostri progetti.
Visitate il nostro sito: www.sstefanosport.it